

Compositae

Quella delle Composite è una delle famiglie più ricche di generi e specie. Sono diffuse in tutto il mondo e si adattano a tutti gli ambienti, sono prevalentemente piante erbacee, ma non mancano le specie arboreescenti e succulente.

L'epoca di fioritura è ampiamente variabile nell'ambito della famiglia. Il periodo di pollinazione maggiormente significativo, dal punto di vista allergologico, è la seconda parte dell'estate; l'apice di pollinazione è compreso tra agosto e settembre. L'impollinazione è anemogama o entomogama.

Le specie maggiormente allergeniche sono: ambrosia, tarassaco, camomilla e artemisia. Il potere allergenico del loro polline è elevato.



Ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia* L.)

Raggiunge generalmente un'altezza pari a 100 -150 cm. Le specie più diffuse in Italia sono *Ambrosia artemisiifolia* ed *Ambrosia coronopifolia*. *Ambrosia artemisiifolia* è oggi in rapida diffusione nelle aree urbane dell'Italia centro-settentrionale; *Ambrosia coronopifolia* è presente nei terreni incolti e nelle zone rurali. Sono erbe perenni con rizomi legnosi lungamente striscianti. I fiori, di colore giallo, sono piccoli, unisessuali, inconspicui.

La fioritura va da luglio a settembre; l'impollinazione è anemogama. Il polline ha alto valore allergenico. In certe aree del Nord d'Italia è diventato la causa primaria di disturbi di allergia stagionale della tarda estate.



Artemisia (*Artemisia vulgaris*)

L'Artemisia, o assenzio selvatico è un'erba perenne aromatica, che può raggiungere i 100-120 cm di altezza. Cresce nelle zone rurali, nei prati e negli incolti fino a 1200 m di altezza.

Predilige i suoli ricchi di azoto. I fiori sono piccoli, disposti in inflorescenze parziali, dette spighe, riuniti all'apice dei rami.

Ciascun fiore è tubolare con una corolla generalmente marrone-rossiccia. La fioritura avviene da luglio a settembre e l'impollinazione è anemogama. I granuli pollinici sono tricolpati, sferoidale, piccoli (18-28 µm).



Girasole (*Helianthus annuus*)

Il girasole si trova normalmente coltivato in diverse regioni centro meridionali ed è in graduale diffusione in quelle settentrionali; è presente nei giardini a scopo ornamentale oppure cresce, in altre colture agrarie o negli incolti, come spontanea. Le foglie sono carnose, ovali, disposte orizzontalmente in pieno giorno e semi-chiuse di notte.

La fioritura avviene da luglio a settembre con impollinazione entomogama - anemogama.

Il granulo è tricolporato, oblato sferoidate, echinato; tre pori ellittici; dimensioni medie (28-30 x 29-33 μm); esina media, chinata.



Tarassaco (*Taraxacum vulgare*)

Il Tarassaco è una pianta perenne, rustica, che si adatta alle più svariate condizioni ambientali.

In Italia è diffusa nelle regioni settentrionali e centrali, dal livello del mare fino a 1800 m d'altitudine, sia nei luoghi umidi sia in quelli aridi. Le foglie, lanceolate, più o meno incise, sono disposte a rosetta, glabre o con peli sparsi lungo la nervatura centrale, ristrette alla base. I fiori ligulati sono riuniti in capolini gialli, alla sommità dello scapo florale. La fioritura è compresa tra la fine di marzo e si protrae fino all'autunno.



Camomilla (*Matricaria chamomilla L.*)

La Camomilla è stata introdotta dall'Oriente in epoca preromana e quindi naturalizzata. È diffusa su tutto il territorio regionale, fino a 800 m di altezza, ed è presente come infestante delle colture a ciclo autunnovernalino, negli incolti e lungo le strade campestri.

Le infiorescenze sono capolini portati su peduncoli di 3-8 cm. I fiori esterni sono ligulati (2x6 mm) con ligula bianca ripiegata verso il basso durante la notte o a fecondazione avvenuta; fiori tubulosi gialli senza brattee fiorali. L'impollinazione è entomofila e anemofila. Il granulo pollinico del genere Matricaria ha forma tricolporata, da sferoidale a oblatosferoidate; dimensioni medio-piccole esina con tectum perforato e con spine sparse, acute.

NOTE CLINICHE:

Le Composite che causano sensibilizzazioni di tipo allergico sono relativamente poche, in rapporto al grande numero di componenti di questa famiglia vegetale. L'Artemisia vulgaris è una di queste. La prevalenza delle sensibilizzazioni riferisce un 25% al Nord, un 15% al Centro e 10% al Sud ed Isole. Sono infrequenti le mono sensibilizzazioni. L'allergene maggiore è *Art v 1* ma la pianta presenta anche un panallergene rappresentato da una profillina. Esistono cross reattività con altre Composite, come l'Ambrosia, e con altri generi come le Graminacee. La sintomatologia può insorgere nella fine estate o all'inizio dell'autunno. L'immunoterapia è efficace.

Un discorso a parte va fatto per la pollinosi da Ambrosia, che solo da non moltissimi anni è assunta ad un ruolo importante, dal punto di vista allergologico, in Italia, mentre prima era frequente soprattutto negli U.S.A.

Attualmente, anche da noi, questa pollinosi ha un ruolo predominante, in particolare al Nord Italia. La prevalenza di sensibilizzazioni cutanee sarebbe del 30% al Nord del 7% al centro e 2% al Sud ed Isole. La prevalenza della pollinosi, in Lombardia, può arrivare al 12-15%. Frequenti i sintomi asmatici associati a rinite ed oculorinite. La pollinazione dell'Ambrosia avviene in tarda estate ed inizio autunno. Presenta cross reattività con l'Artemisia. Gli allergeni di questo pollini sono stati identificati e sono circa una decina. Il vantaggio dell'I.T.S. rispetto al trattamento farmacologico è la sua efficacia a lungo termine. Essenziale per un buon risultato dell'I.T.S. è una dose di mantenimento adeguata, che deve essere compresa tra 6 e 12 mcg della proteina allergenica maggiore (Fonte: dr. R. Ariano)

Le immagini sono tratte da:
Wikimedia Commons
[Http://commons.wikimedia.org/](http://commons.wikimedia.org/)

USDA Plants Database
<http://plants.usda.gov/>